

## ABONAMENTI.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale . . . . . 12 trimestrale . . . . . 6 mensile . . . . . 2  
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario.

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta: in IV<sup>a</sup> pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commentati in III<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.  
 Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

## Col primo settembre

è aperto un nuovo periodo d'associazione al Giornale LA PATRIA DEL FRIULI: per quattro mesi italiane lire 8.

### Udine: 3 settembre.

I giornali clericali tedeschi estorcano il loro giubilo per lo scioglimento della questione ecclesiastica, che ritengono favorevole ai propri scopi. Secondo quei Giornali, il *Cancelliere di ferro* ha capitolato, e le leggi di maggio hanno ricevuto dal fatto una smentita. Anzi, dacché Bismarck si è posto sulla via delle compiacenti accondiscendenze, c'è ora il caso di chiedere il richiamo dei Vescovi giudiziariamente condannati e scacciati dalle proprie Diocesi. Di più, presso il Vaticano rimarrà il diplomatico Schlösser qual rappresentante della Germania.

Che se a Berlino i riazionari sono contenti, anche nell'Impero austro-ungarico è imminente qualche segno di riazione. Difatti un odierno telegramma da Praga ci dice che i socialisti testè arrestati in Boemia verranno sottoposti a processo per crimine di alto tradimento. Ed ognuno sa a quali severe sanzioni è soggetto un crimine di tal fatta.

Il telegrafo ci avvisa di nuove truppe che la Francia deve ora inviare in Africa per reprimere l'insurrezione araba. Difatti, malgrado le strombazzate repressioni, trattasi di una vera campagna d'autunno che sciuperà molti uomini e molto denaro. Quindi la nota di malcontento della stampa parigina, cui pur ieri accennammo, si fa più dolente, e sul famoso Roustan è assai probabile che abbia a ricadere tutta la responsabilità di una politica piena di avventure e di pericoli.

A Costantinopoli si è riunita ieri la prima Conferenza dei Delegati finanziari, mancandovi però (il che è deplorabile) il Delegato italiano. In quella Conferenza non si trattò che dei preliminari; le grosse questioni verranno poi.

In alcuni Distretti della Erzegovina, in seguito ad uccisioni di soldati austriaci ed atti di brigantaggio, venne proclamato il giudizio statario.

Dai Giornali della Svizzera rileviamo come colà aspettansi parecchie famiglie di ricchi ebrei, che l'agitazione anti-semitica obbliga ad abbandonare la Germania nordica.

## I VOLONTARI

### DELLE PATRIE BATTAGLIE

Una grave questione è oggi agitata dalla Stampa italiana; quella, cioè, dei *volontari delle patrie battaglie*.

Essa origina dall'essersi testè in Roma centinaia di giovanetti iscritti presso la *Società dei Reduci* per ricevere una istruzione militare nello scopo di potere, ne' venturi cimenti, servire degnamente con le armi la Patria.

Questo semplicissimo fatto ha destato grande romore nella Stampa, poichè i diarii moderati videro in esso un tentativo per creare una forza armata fuori dell'esercito; una forza valevole, in certi casi, a favorire le aspirazioni dei sognatori della Repubblica dell'avvenire.

Nè a persuadere che nella istituzione de' *volontari* niente c'era di subdolo e pericoloso, valse che quei giovanetti inaugurarono le loro esercitazioni al grido di *viva il Re, viva la Regina*; perchè i diarii moderati persistono nel ritenere che gatta ci

covi. Da ciò una brillante polemica fra l'*Opinione* ed il *Diritto*, per non parlare de' minori organi ed organetti.

Noi non aspiriamo ad entrare in questa disputa, perchè noi abbiamo fede nella saviezza de' reggitori. Se l'on. Depretis e l'on. Ferrero ritenessero l'istituzione dei *volontari* (ampliamento della Società ginnastica di Roma) un pericolo, non l'avrebbero un solo momento tollerata. Non è possibile immaginare i Ministri d'un grande Stato qual'è l'Italia, inconsci dei propri alti doveri; non è possibile crederli segretamente legati ai nemici della Monarchia, per chiudere occhi ed orecchi su un fatto che attentasse direttamente od indirettamente all'attuale ordine di cose. Quindi noi, che non apparteniamo al partito della paura, siamo tranquillissimi, ed aspettiamo che gli onorevoli Depretis e Ferrero, cui ormai sono conosciute tutte le obiezioni della Stampa avversaria, decidano sull'argomento.

Ma ben vogliamo annotare a proposito di questo incidente un articolo del *buon Giornale di Udine* di giovedì 1 settembre. Il nostro *buon vicino* è beato come una pasqua, quando i fatti del giorno gli permettono di dare la stura a quelle quattro ideucce che costituiscono tutta la sua dottrina politica.

E l'altro ieri sotto il titolo *Et iterum!* ripresentava ai suoi venticinque Lettori il solito *capovolo*, cioè faceva conoscere come e qualmente da ora in avanti gli Italiani di tutte l'età potessero e dovessero agguerrirsi per servire la Patria!

Chi si facesse a scorrere la collezione dei numeri del *buon Giornale di Udine* dal 1866 ad oggi, troverebbe che ogni anno, almeò quattro o cinque volte, l'illustre Pubblicitista dice le identiche cose, e le dice con le identiche frasi, imitando i Predicatori quaresimalisti, i quali dai vari pulpiti recitano la stessa orazione.

Ma, siccome il pulpito del *Giornale di Udine* è sempre quello; così non sappiamo con quanto piacere i venticinque Lettori suddetti avranno udito l'illustre decano della Stampa dare suggerimenti al Ministro della guerra, perchè (in barba alle teorie umanitarie degli *Amici della pace*) raggiunga il supremo ideale di *militarizzare* tutta la Nazione.

Il *buon Giornale* vuole tutti (nino eccettuato) addestrati, come nei bei tempi di Sparta, a difendere la Patria; egli vuole che sino dalla prima età cominci l'educazione del cittadino soldato.

Il *buon Giornale* vuole che nelle scuole sieno obbligatori gli *esercizj militari*, e gradualmente secondo l'ordine progressivo di esse; esso vuole che tutti gli Italiani facciano il *passaggio per l'esercito*, e vuole far lavorare l'esercito nelle fortificazioni, nelle ferrovie ecc. ecc., richiamando alla memoria l'esempio dei Romani, i primi soldati del mondo, che hanno costruito tutte le famose vie militari ecc. ecc.

Il *buon Giornale* (non si può negarlo) è pieno di ottime intenzioni; solo c'è in esso un grave malanno, quello della sua ritrosia a studiare tutto ciò che è positivo riguardo l'organamento dell'esercito e delle istituzioni inerenti. Per esempio, il *buon Giornale* ha dimenticato come, anni fa, gli esercizj militari erano di uso nei regi Licei, e farono smessi; ha dimenticato le glorie della nostra

Guardia Nazionale. Ciò non toglie, però, che le sue *chiacchiere* di giovedì non sieno ispirate ad ottimismo, da cui puossi arguire l'ingenuità d'uno scrittore che vive beatamente nel mondo della luna.

Del resto, lo lasceremo volentieri cullarsi in queste rose illusioni. Noi, fermandoci alla realtà, non parteciperemo alle paure testè suscitate per l'istituzione in Roma dei *volontari delle patrie battaglie*; anzi speriamo che gli onorevoli Depretis e Ferrero sapranno agire concordi in modo da togliere ogni dubbio eziandio ai più scrupolosi e gelosi partigiani della supremazia dello Stato!

### LA REGINA IN CADORE.

(Nostra Corrispondenza)

Pieve di Cadore, 2 settembre.

Nella sera dell'ultimo decorso mese S. M. e S. A. R. col seguito ripeterono la gita annunziata nel 30 sino a Valle, ritornando a piedi, per la scorciatoja della strada vecchia, a Perarolo.

In tale ritorno s'avvidero di una donna che a pochi passi dal sentiero, fra gli alberi, dimostrava essere colta da male; e, fattole chiedere che avesse, rispose esser stata prossima a farsi in due.

La Regina, avuto di ciò sentore, con quella grazia di carità che Le è propria, fece chiamare due questurini che trovavansi alquanto addietro, ordinando che la povera partoriente venisse accompagnata a Valle e che per conto di S. M. fosse curata ed assistita in quanto erale di bisogno, desiderando notizie di lei.

Tutto fu eseguito, e nella notte di ieri quella donna sgravavasi d'una bambina. La puerpera non è Cadorina, ma oriunda del paesello di Cas, e dicea a marito con uno domiciliato nei pressi di S. Giustina nel Feltrese.

Jeri piovette quasi tutto il giorno come nella notte, e, sebbene tale fosse il tempo, l'Augusta Sovrana si fece vedere a Tai nella sera, ma ritornò presto a Perarolo in causa del maggior piovere, mentre era diretta di bel nuovo per Valle.

Oggi sul pomeriggio il tempo è più bello, e ad ore 3 pom. passarono per qui 5 cavalli della Real Casa, diretti pel cambio nella visita che domani verrà fatta al Comelico.

### COSE MILITARI.

Tutta l'Italia ha applaudito alla mirabile riuscita della mobilitazione delle classi 1851-52 appartenenti alla milizia mobile. Otto giorni dopo la chiamata sotto le armi i 140 battaglioni di questa milizia (129 di fanteria e 20 di bersaglieri) avevano già compiuta l'istruzione Wetterly e disponevansi alle ulteriori esercitazioni. Aggiungeremo anzi a questo proposito, che un ufficiale superiore dei bersaglieri ci assicurava che in seguito ai risultati soddisfacenti da principio ottenuti, era prontissimo a far manovrare in piazza d'armi i quattrocento uomini del suo battaglione, colla certezza che le tre settimane che ancora rimanevano per l'istruzione sarebbero più che sufficienti a completarla in tutte le sue parti.

A chi si dev'essere grati di così splendidi risultati? In primo luogo ai bravi cittadini che appartengono alle

due classi chiamate all'istruzione e che hanno risposto con uno slancio patriottico ed ammirabile alla chiamata, abbandonando la famiglia ed i particolari interessi. Il numero degli assenti, nella proporzione del 10 per cento, è inferiore a tutte le previsioni, se si considera che in tutti gli eserciti europei questa proporzione è del 12 per cento, circa, per le chiamate degli uomini di prima linea, e che trattandosi invece di soldati anziani di seconda linea, non pochi dei quali potrebbero essere morti, avere emigrato o trovarsi in istato di malattia, la proporzione del 10 per cento è realmente qualche cosa di minimo.

In secondo luogo la prontezza dell'abbigliamento, dell'armamento e della composizione dei quadri di ben 140 battaglioni e 30 batterie, è stata veramente lodevole, e diremo quasi sorprendente, trattandosi di unità tattiche che cominciano ad esistere per la prima volta, passando dai computi e dalle matricole del generale Torre, alla realtà della piazza d'armi. Insomma si può asserire, in omaggio al vero, che l'Italia ha in pochissimi giorni acquistato un nuovo esercito di dieci divisioni, ossia di cinque corpi d'armata, dell'esercito di seconda linea, che prima del 15 agosto esistevano soltanto sulla carta. E questo brillante risultato ci dimostra il modo quasi perfetto con cui funziona quella nuova istituzione che sono i Distretti militari.

Quanto lodevole è la mobilitazione dei battaglioni di fanteria e dei bersaglieri effettuata dai Distretti; lo è pure altrettanto quella che i reggimenti d'artiglieria dell'esercito permanente hanno saputo dare alle 30 batterie di campagna della milizia.

Non si può conoscere quale risultato darebbe la mobilitazione dei minori reparti, ma si può benissimo arguire che anche le chiamate delle 10 compagnie del treno, delle 20 compagnie di artiglieria da fortezza, delle 10 compagnie del genio, dei 10 ospedali da campo, delle 10 sezioni di sanità, 10 di sussistenze e delle 10 mezza sezioni di panettieri che compirebbero le dieci divisioni dell'esercito di seconda linea, darebbero anch'esse un brillante risultato, molto più che si tratterebbe di corpi di un effettivo veramente esiguo in confronto di quelli che vennero chiamati.

Tutto questo ci dimostra che la milizia mobile ha dato alla nazione dieci belle e buone divisioni, le quali colla incorporazione di altre due classi, delle sei che ancora rimangono, ci darebbero un effettivo di 120 a 130 mila uomini, prontissimi ad entrare in campagna per aggiungersi ai 330 mila dell'esercito di prima linea; e portare così le truppe di operazione a 450 mila uomini, ripartiti in 30 divisioni e 15 corpi d'esercito.

Però con tanta pienezza di risultati per quanto si riferisce alla mobilitazione vi è tuttavia una grandissima lacuna, sulla quale altra volta la Stampa ha richiamata l'attenzione del Parlamento e del Ministro della guerra; vogliamo alludere alla mancanza assoluta di cavalleria che si riscontra in questo nuovo esercito, il quale non può disporre neppure di un uomo di quest'arma speciale, e senza la speranza che neanche l'esercito di prima linea possa concederne neppure uno a sua volta, ritenuta l'insufficienza dei venti reggimenti, che si hanno per sussidiare

convenientemente i dieci corpi di quest'ultimo.

### NOTIZIE ITALIANE

Bacco, già questore di Roma, dopo il mese di congedo da lui chiesto sarà nominato consigliere delegato in una delle provincie dell'Emilia.

Si assicura imminente una smentita ufficiale alle notizie corse intorno al viaggio di re Umberto in Austria e in Germania.

Si smentisce la venuta di Garibaldi sul continente.

La Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile si recherà il 22 a Reggio di Calabria per riprendere i suoi lavori.

Il ministro Berti si troverà oggi a Tabiano per conferire con Depretis circa gli allievi volontari.

Le notizie pervenute al Ministero di Agricoltura sullo stato delle campagne negli ultimi giorni di agosto confermano che sarà scarso il raccolto del granturco. Sono buone in generale le informazioni riguardante le viti. La pioggia caduta giunse troppo tardi, e fu inferiore al bisogno.

Appena riaperto il Parlamento, il Ministro Baccarini presenterà il progetto di Legge per la costruzione della succursale dei Giovi.

Il Ministro Magliani studia un nuovo progetto per il riordinamento dei dazi di consumo.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha insistito per la ripresa delle trattative fra le Amministrazioni delle strade ferrate e le Compagnie di navigazione, intorno ad un servizio cumulativo, che agevoli i traffici fra il continente italiano, le isole e i porti del Mediterraneo e i mari dell'Oriente. Assicurasi che essendo stato rimosse le difficoltà ferroviarie, il servizio cumulativo potrà essere fra breve attuato.

È insussistente la notizia della *Gazzetta Piemontese* che il Governo pensi a smentire ufficialmente il viaggio di re Umberto.

### NOTIZIE ESTERE

Nessun ufficiale dell'armata russa assisterà quest'anno alle manovre dell'esercito tedesco.

La *Franca*, parlando dei giudizi favorevolissimi della stampa austriaca e belga riguardo la circolare Mancini sulle provocazioni clericali del 13 luglio, dice: « Si vede che in Austria come nel Belgio le esagerate querimonie del Papa sono apprezzate per quel che valgono. Così avviene pure in Francia, dove la questione clericale esige misure difensive da parte della società laica. »

Sempre poco confortanti le notizie dall'Africa. Gli indigeni algerini e tunisini che frequentano il mercato di Tebessa assicurano che tutte le tribù della Reggenza si sono sollevate, e si preparano ad accanita resistenza.

La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che, se malgrado la reiezione del progetto del 19 maggio 1880 dalla Camera dei deputati, si riuscì a ristabilire l'amministrazione regolare delle diocesi di Paderbon ed Osnabruck ed a nominare il vescovo di Treviri, fu mercè le disposizioni concilianti di Roma e Berlino. Le stesse disposizioni fanno sperare un riavvicinamento ulteriore e la nomina dei titolari di altre sedi vacanti.

Schlosser, inviato tedesco a Washington, soggiornando a Roma ultimamente, abboccarsi intimamente coi dignitari della Chiesa. Le due parti concepirono la speranza di concertarsi sul *modus vivendi*, senza rinunciare ai principii. Bismarck cerca approfittare dei rapporti personali di Schlosser, che riparte per Roma, onde intendersi col Vaticano per concessioni ulteriori reciproche.

Sperasi di trovare la base alle decisioni del Governo riguardo la nomina dei Vescovi delle sedi vacanti, e per la modificazione delle leggi ecclesiastiche da opporre col relativo progetto della Dieta prossima.



## Dalla Provincia

L'ospitale — il fabbricato — il personale di servizio — l'amministrazione, gli strali del Cittadino.

S. Vito al Tagliamento, 2 settembre.

Il forestiero che s'arresta dinnanzi al nostro ospedale, domanda meravigliato a sè stesso, se quello non sia un nosocomio di primo ordine. Ma se mai vi entra per curiosità di vedere gli interni locali, ed apprendere le regole di infermeria, resta con un palmo di naso, ed è costretto a confessare una volta di più che spesso le apparenze ingannano. Difatti è vero che per rendere il palazzo Heilmann accogliente ad ospitare gli ammalati, si scrisse in disparte dell'ingresso principale in lettere maiuscole (ad uso Hotel) *ospitale civile comunale*, ma ad onta di questa *(unica) radicale riforma* il fabbricato è sempre una casa signorile che mal servirebbe anche in tempi necessitosi ad un *provvisorio* collocamento d'infermi. Regole poi d'infermeria d'apprendere non ve ne sono, se pur non vogliasi appellare regola il disordine elevato a sistema. Mentre in tutti gli ospitali i degenti sono collocati in ampie sale, ai nostri uomini parve ottimo il sistema cellulare, siccome quello che è riputato il migliore per rendere più dura e disciplinata la pena ai relegati! E in vero lo spedale di S. Vito è piuttosto uno stabilimento penitenziario che umanitario, e la scritta: lasciate ogni speranza o voi che entrate, che per universale consenso conveniva al vecchio bugigattolo, potrebbe assai bene sostituire le cubitali parole della facciata. I poveri infermi bisognevoli di quiete sono continuamente e barbaramente molestati dal voltare e rivoltare che si fa del grano sui soprastanti solai, e dallo strepito e dal canto provenienti dagli attigui locali affittati, dove una folla di giovani attendono alleggerimento al lavoro. Figuratevi quale mestizia deve impadronirsi dell'infelice che paragona la miseria di sè stesso, infermo ed in balia di quattro monati, con la spensieratezza di quelle ragazze sempre gioconde e canore! Certo una cupa disperazione assale l'animo suo, e ne affretta l'ultima ora, e chissà quante volte il rantolo del morente sarà accompagnato da una stroffa della Marianna capricciosa, o di qualche altra popolare canzone!

I convalescenti poi, che abbandonano per brevi ore il letto, sono costretti a passeggiare sul pavimento a terrazzo, bandito da tutti gli stabilimenti sanitari per principio generale. Insomma perchè il locale Heilmann possa servire allo scopo, per il quale si pretese adatto, dovrebbero ridurlo a sale spaziose, coprire il terrazzo con un tavolato, smettere l'usanza (comoda per il municipio, ma dannosa per gli ammalati) di appigionare i solai ed i locali superiori a certe industrie, e praticarvi tali e tante radicali riforme che importerebbero una spesa enorme ed una considerevole diminuzione nelle rendite del fabbricato. Quindi riesce evidente che il miglior partito, anzi l'unico che rimane, è quello di alienare quel locale inadatto, tanto più che si potrebbe farlo con vantaggio del comune e dei comunisti. Ma di ciò è inutile lusingarsi, perchè certuni non avranno mai abbastanza coraggio ed amore per il paese da confessare i vecchi errori. (Fin qui sono rose e fiori, adesso cominciano le spine.)

La cura degli ammalati è affidata ad un custode, nome che arrieggiando quello di secondino in capo, va perfettamente a cappello; sotto i suoi ordini stanno poi gli infermieri, se così possono chiamarsi rozzi inserienti che ne sanno d'infermeria quanto di algebra, e che per di più furono allevati alla scuola del vecchio ospizio, dove è fama che i cadaveri ancora caldi si trascinarono giù per le scale dal becchino-custode. Quale trattamento ricevono gli ospitati da simile gente, è facile saperlo interrogando quei pochi che, favoriti dalla fortuna, poterono sfuggire a quelle unghie. È superfluo dire che il brodo può servire al battesimo, che la polpa è per i sani e le ossa per i cani... ammalati, che su tutto si fa speculazione, perchè ognuno lo sa, e lo va da lunga pezza deplorando.

Quindi è tempo si pensi ad eseguire la promessa fatta di chiamare le benemerite suore di carità, tosto che il Consiglio Provinciale avrà approvato lo statuto con le nuove modificazioni. E giova sperare che non sorgeranno, nè si faranno insorgere altri ostacoli che impediscano l'adempiimento di questo desiderio co-

mune, anche avuto riguardo che, non potendo l'ospedale incamerare il lascito Morassutti prima dell'attivazione di dette suore, perde la conseguente rendita.

L'amministrazione (e qui le spine si fanno più acute) è qualche cosa di misterioso, di medioevale; una amministrazione turca o russa come meglio vi aggrada. Le cariche si sono infeudate nello stretto senso della parola, perchè non solo quelli che le coprono si tengono per eletti a vita, ma, quel che è peggio, il figlio succede al padre, ed il nipote sostituisce lo zio. Tutta l'azienda è concentrata in un funzionario omnibus, sul tipo di Figaro e poco su, poco giù avviene negli uffici del sedicente Pio luogo, ciò che vediamo accadere al Bardo. Roustan fa alto e basso, e con quanto vantaggio di Tunisi ognuno lo vede; il Bey (ottima persona, ma poco energica e che per l'età e le occupazioni non ha nè voglia, nè tempo d'invigilare) bonariamente firma ed il console francese, divenuto ministro, forte del manifesto appoggio del Saint-Hilaire e della nascosta protezione di Bismarck e compagni, va acquistando sempre più numeri... nell'opinione pubblica. Ed appunto come si parlava di una inchiesta sull'affare di Tunisi, così pure si parlò di una sugli affari del nostro ospedale, anzi si vide passeggiare per la piazza un funzionario che si diceva appositamente spedito, ma fu polvere negli occhi dei gonzi, ed il personaggio sparve, non altrimenti che la palla nel bussolotto del giocoliere, facendo aumentare di qualche metro il naso dello spettabile pubblico. *Vuolsi così colà dove si puote. — Cioè che si vuole e più non dimandare.* Che mai? Una inchiesta sopra un Luogo Pio, sarebbe un sacrilegio! E così con una noncuranza colpevole ed ingiustificabile si lascia tirar innanzi una amministrazione accusata e condannata dalla voce pubblica. Infatti è per l'universale certezza che qualcuno (io non so chi sia) nel trasporto degli infermi da una residenza all'altra, abbia guadagnato più di certi speculatori nel passaggio della capitale da Firenze a Roma, e da tutti si vende per vera la storiella della lana. Si parla altresì di certi generi *impegnati per conto privato in determinate epoche dell'anno, e rivenduti allo stabilimento in certe altre; compere e vendite, in cui uno è il compratore il mediatore ed il venditore; e tempo fa sommessamente si discorreva di non so quali 6000 lire risultate, non ricordo bene se in più o in meno. Tutti poi sono concordi nel desiderio che certi eroi siano messi a riposare sui conquistati.... allora. Io non affermo che siano assolutamente vere le cose che ho dette, non ho fatto che narrare ciò che sento dire dagli altri. Ma poichè in tutto questo vi è dello scuro, e molto, e poichè la Legge vieta al privato di dir *pane al pane e vino al vino*, così tocca al Governo, al signor Prefetto proiettarvi un raggio di luce, magari elettrica, etogliere il timore che le rendite, per volontà di egregi e caritatevoli cittadini dotati a sollievo dei miseri, possono essere eventualmente distratte a beneficio di private speculazioni. E dopo tutto quello che vi ho detto, vi par giusto che il Municipio persista a classificare l'Ospitale fra le Opere pie?*

Nell'ultima mia vi segnalava con piacere che vari Giornali liberali riportarono i miei articoli, ed oggi con altrettanta soddisfazione ho la compiacenza di notare che fui preso di mira da quella perla del Cittadino... clericale di Udine. Un qualche professore della Sorbona (magari senza laurea) o baccalare in S. Teologia, ha trovato da ridire sulla mia relazione intorno al passaggio del Vescovo. In complesso quell'articolo si risolve in molto spirito anacquato, ed in qualche ingiuria e desiderio mitologico, che fa supporre esser l'autore un vero facchino, mascherato poco monta se di nero o di bigio. L'odio di certa gente mi fa sicuro della stima degli altri, e non ho mai preteso d'impedire al rettile calpestato di mandar bava e tentar di mordere, come l'ottimo scrittore vorrebbe impedire ai Sanvitesi di ridere per una cosa ridicola. Del resto, checchè ne dica l'organo nero della Provincia, non gli farò due volte l'onore di rispondergli per non esser costretto ad usare il frasario mitologico piazzaiuolo di certi sedicenti professori di.... mitologia.

Bajardo.

Un bravo ragazzo.

Scrivono da Sacile, 1 settembre:

L'altro ieri mentre il ragazzo Lorenzo Colombarotto di circa 7 anni, stava trastullandosi in prossimità al lavatoio in Campo Marzio, scivolò e cadde nel Livenza.

Sul piazzale attiguo si trovava il tredicenne Italo Gregori, il quale visto il pericolo del Colombarotto, vestito com'era, lanciavasi nell'acqua, sottraendolo dal certo pericolo di affogare. Un bravo di cuore all'ardimentoso Gregori.

### Una visita alla Regina.

Dalla Carnia, 1 settembre.

Erano due gentili signorine di due Canali della Carnia che discorrevano del Cadore e della Regina.

— Cara Nanina, sei tu stata in Cadore?  
— Sì, Minetta mia. Percorrendo la Valle di Sappada, per Campo longo, e per Santo Stefano, mi sono diretta ai Tre Ponti. Da questo punto, alla volta di Lozzo e Domegge, sono arrivata a Pieve, da dove poi sono discesa a Perarolo, attuale soggiorno della nostra adorata Regina.

— Oh che gusto che io avrei, non tanto per visitare il Cadore, quanto di ammirare la graziosa Regina, ed il vezzoso Principino!

— Ho letto sui pei Giornali che prima di partire si recherà a Santo Stefano, e che si fermerà a Perarolo fino all'otto settembre. Non ci vorrebbe poi mica tanto ad arrivare in Comelico.

— Se il Sindaco mio cugino mi volesse condurre, gli sarei grata in vita mia.

— A proposito di tuo cugino, accompagnata da mia zia, l'altra sera mi trovavo a prendere una boccata d'aria innanzi al Caffè. Auch'esso lì stando seduto, raccontava come una Commissione della città di Feltrina fosse recata ad offrire un dono all'augusta Sovrana, e soggiungeva che anche la Carnia dovrebbe inviare qualcheuno a presentarle i sinceri omaggi dei suoi abitanti.

— Sì, Minetta mia; ciò disse anche a me mio cugino. Auzi esprimeva che il sig. Sindaco di Ampezzo ne avesse presa l'iniziativa, e che studiasse una circolare diretta agli altri Sindaci.

— Se sapessi, cara Nanina, quanto è gentile quel Sindaco! E poi, caspita, è un bell'uomo sul fior degli anni, ha una bella presenza e la parola gli scorre facile ed aggraziata.

— Io conosco benissimo la signora. Se la conducesse anche lei, come io sarei beata di starle vicina, ritenuto che mio cugino mi prendesse con sè.

— Se avessi un cugino Sindaco come hai tu, quanto volentieri andrei a baciarle la mano alla Regina.

— Senti, Minetta. Io spero che la Carnia addotterà l'iniziativa che dici presa dal sig. Sindaco di Ampezzo. Andandoci io, tu verrai con me.

— Mille grazie, Nanina.

### La coda alla sagra di Tricesimo.

Tricesimo, 2 settembre.

Domenica, 4 corr., per iniziativa del conduttore della Trattoria al Cacciatore in Tricesimo, avrà luogo una gran festa da ballo, diretta da un professore di musica udinese.

Per la circostanza il conduttore sulodato metterà in vendita una botte di vino nostrano a centesimi 40 il litro — acciocchè tutte le borse possano partecipare al trattamento.

Vi sarà ripetizione dei fuochi artificiali, e per cura di diversi dilettanti si innalzeranno dei palloni aerostatici. F.

### Stupro.

In Palmanova, nel 27 scorso agosto, dal vetturale V. A. venne tentato uno stupro nella persona di B. L.

### Arresti.

In Varmo, la notte dal 26 al 27 agosto p. p., dal cortile di Vatri Daniele venne trafugata una secchia di rame del valore di lire 650, ad opera di M. T. che fu arrestato.

— In Maniago, nel 28 agosto p. p., fu arrestato De C. G. per ingiurie e minacce contro l'amministratore della Società dei fabbri-ferrai.

## CRONACA CITTADINA

Società alpina friulana. Domani alle 6 pom. spira il tempo utile per il Congresso di Maniago.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Società e presso la libreria G. Gambierasi.

**Società operaia.** Domani, ore 11 antim., si convoca per la prima volta il nuovo Consiglio della nostra Società operaia per la nomina del Vice-Presidente e dei tre Direttori, e per l'ammissione di nuovi soci.

**Sulla questione dei sussidi continui agli operai.**

### Informazioni di fatto

desunte dai registri, e rasoconti della Società dalla sua attivazione tutto l'anno 1880.

#### A Movimento della Matricola Sociale.

	Numero dei soci			
	inscritti	meriti	cessati	presenti
Soci onorari	236	32	87	117
Soci effettivi	(comiti 2344)	79	1388	877
	(donne 294)	11	148	135
Soci vecchi	157	16	64	77

Totale 3031 138 1687 1208

I soci effettivi presenti alla fine dell'anno 1880 figurano appartenere alla Associazione dalle seguenti epoche.

Anno di iscrizione nella matricola	Numero dei soci		
	uomini	donne	totale
1866	118	—	118
1867	15	8	23
1868	15	7	22
1869	24	2	26
1870	16	1	17
1871	47	2	49
1872	31	2	33
1873	24	6	30
1874	28	9	37
1875	41	4	45
1876	69	8	77
1877	73	13	86
1878	135	23	158
1879	142	32	174
1880	99	18	117

Totale 877 135 1012

Classificazione dei soci per età, alla fine dell'anno 1880.

Anni di età	uomini	donne	totale
14	1	—	1
15	2	—	2
16	9	—	9
17	10	2	12
18	11	2	13
19	14	4	18
20	20	3	23
21	24	3	27
22	28	6	34
23	20	5	25
24	12	2	14
25	20	8	28
26	15	7	22
27	35	5	40
28	26	6	32
29	28	8	36
30	27	2	29
31	22	6	28
32	25	8	33
33	25	9	34
34	14	3	17
35	23	8	31
36	32	3	35
37	29	4	33
38	20	5	25
39	22	3	25
40	23	—	23
41	35	8	43
42	23	1	24
43	22	2	24
44	25	—	25
45	13	3	16
46	16	2	18
47	26	1	27
48	28	1	29
49	24	2	26
50	24	1	25
51	6	1	7
52	15	1	16
53	15	—	15
54	12	—	12
55	8	—	8
56	5	—	5
57	7	—	7
58	11	—	11
59	8	—	8
60	7	—	7
61	3	—	3
62	5	—	5
63	3	—	3
64	1	—	1
Totale	877	135	1012

#### B Azienda amministrativa.

Rendite patrimoniali	L. 38780.95
Contributi dei soci onorari	> 20960.00
Contributi dei soci eff. nominati	> 117157.68
Entrate varie dei soci vece.	> 6892.30
Entrate varie	> 77615.25

Totale delle attività L. 261406.18

Stipendi e spese d'amministr. L. 34934.68

Sussidi di malattia ai soci effettivi > 52702.75

ai soci vecchi > 5167.75

**Sussidi a vedove ed orfani** > 1245.86  
**Scuole per gli operai** > 22395.90  
**Spese varie** > 23186.80  
**Totale dello passività** L. 139636.74  
**Fondo di consistenza patrimoniale** L. 121769.44  
**costituito da mutuo fruttifero** L. 100.000.—  
**Deposito alla B. popolare** > 14823.91  
**Fondo a disposiz. di Cassa** > 500.98  
**Mobili e libri** > 6444.55

Il fondo di consistenza patrimoniale deriva dai civanzi risultati nelle singole gestioni annuali come appresso:

nell'anno	1866	L.	10005.93
>	1867	>	1113.44
>	1868	>	4420.09
>	1869	>	4912.60
>	1870	>	5020.55
>	1871	>	6342.44
>	1872	>	6258.79
>	1873	>	6766.38
>	1874	>	6422.60
>	1875	>	7124.78
>	1876	>	8550.77
>	1877	>	8655.39
>	1878	>	9524.60
>	1879	>	27432.06
>	1880	>	9219.02
in complesso	L.	121769.44	

Nel civanzo dell'anno 1879 è compreso l'utile di L. 17076.45 ottenutosi con la vendita di Cartelle del debito pubblico, in confronto del prezzo di orginario acquistato.

L'appartenenza patrimoniale fra le diverse istituzioni amministrate dalla Società di mutuo soccorso, è così suddivisa:

Azienda principale di mutuo soccorso L. 113533.42

Azienda (per i soci vecchi) > 3052.83

speciali (per le ved. ed orf) > 2348.72

(per le scuole) > 2834.17

La spesa relativa al servizio delle scuole per gli operai viene finora sostenuta:

con sussidi governativi L. 4250.00

id del Comune di Udine > 10173.85

coi proventi della Società > 2975.05

Totale L. 72398.90

Per la Commissione

G. Gennari ragioniere.

**Corte d'Assise.** Il primo corrente ebbe luogo il dibattimento contro Della Maestra Giacomo detto Perit agricoltore di Basaglia-penta, accusato di avere nel 13 giugno 1880 in Udine nella cambiale di L. 200 da lui accettata in detto giorno a favore di Gasparini Anna, scientemente e volontariamente contro verità, vergata l'accettazione di sua moglie Regina Rovere, di proprio pugno: facendola a tal modo figurare verso la sovventrice Gasparini, coobbligata alla restituzione di dette L. 200.

Della Maestra Giacomo dichiarò che ebbe ad apporre sulla cambiale l'accettazione e firma di sua madre dietro incarico di questa e annuensa della Gasparini stessa. La Gasparini negò di aver dato la autorizzazione alla Maestra di firmare anche per la moglie col nome di questa: ammise però la Gasparini che prima del 13 giugno 1880 la moglie della Maestra aveva dichiarato che sarebbe concorsa assieme al marito nella cambiale pelle L. 200.

Il Pubb. Min. rappresentato dall'egregio avv. Cisotti Sost. Prov. gen. dichiarando che compito del Pubb. Min. si è quello di vegliare alla rigorosa applicazione della Legge, sia nel caso si tratti di condannare che in quello di assolvere chiedeva ai Giurati verdetto di assoluzione, a cui si associò il difensore avv. Murero.

I Giurati emisero verdetto di non colpevolezza e venne il Della Maestra immediatamente scarcerato.

**Errata-corrige.** Nella lettera del prof. Rameri stampata nel numero 203 del 26 agosto furono omesse alcune parole dell'ultimo periodo del sesto capoverso nella seconda colonna.

Lo diamo ora completo ai nostri lettori. «Se tali soci arrivano alla metà del numero totale dei soci si potrebbe stabilire una pensione doppia, se arrivano a due terzi eguale ad una volta e mezzo quella da me calcolata; se arrivano ai tre quarti, si potrebbe stabilire eguale ad una volta ed un terzo, ecc.

**È uscita** la 68ª dispensa delle Poesie Pietro Zorutti, edizione Marco Bardusco.

**Concerto.** Domani 4 settembre ore 8 1/2 nella Birreria-Restaurant Dreher, condotta da Francesco Cecchini, si darà un concerto sostenuto dal celebre Concertista di violino signor Antonio Luigi Rossi accompagnato dalla signora Isabella Torre. Avviso al Pubblico.

**Teatro Nazionale.** Questa sera la drammatica Compagnia lombarda condotta e diretta dagli artisti Alessandro Bacchi e Luigi de Veto, rappresenta il legato d'una operaja commedia in 4 atti dell'attore cav. Cesare Vitaliani e chiuderà il trattamento la farsa *Una pazzia originale*.

Domani, domenica, prima recita del



Carattere del Meneghino, col dramma popolare L'orfano veneziano.

Programma dei pezzi di musica che si eseguiranno dalla Banda cittadina domani alle ore 6 1/2 pm. sotto la Loggia municipale.

- 1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. «Semiramide» Rossini
3. Waltzer, Focchi di neve Arnold
4. Finale nell'op. «Polito» Donizetti
5. Terzetto finale «Massanieri» Verdi
6. Galopp N. N.

FATTI VARI

Concorso a veterinario. A tutto settembre corr. si dichiara aperto il concorso al posto di veterinario in servizio dei Comuni di Pralboino, Gottolengo Pavone del Mella, Cigole, Milzano e Senna.

Lo stipendio inerente al posto è di l. 2500,00 annue, delle quali l. 500 saranno pagate dall'Amministrazione prov. di Brescia.

Secondo Congresso per la proprietà letteraria. Il giorno 11 del corrente settembre l'Associazione tipografica libraria italiana terrà a Milano la sua assemblea generale per discutere il nuovo statuto che tende a far larga parte alle tipografie, in modo che i proprietari tipografici di tutta Italia possano costituirsi in una Società che si avvicini all'indole delle Camere sindacali e professionali.

In occasione di quell'assemblea, che chiamerà a Milano larga parte degli autori e degli editori italiani, si terrà pure l'indomani, 12, il secondo Congresso italiano per la proprietà letteraria.

È inutile ripetere quanto già si è scritto e lamentato più volte a proposito della mal difesa proprietà letteraria, in Italia specialmente.

L'imperversare delle contraffazioni e delle falsificazioni negli ultimi tempi ha preso proporzioni veramente allarmanti, e l'impotenza della nostra legislazione a frenare così enormi abusi si è dimostrata in più d'una occasione.

Occorre chiedere qualche misura al Governo, o qualche provvedimento al Parlamento per assicurare la proprietà delle opere dell'ingegno?

Ecco quello che si chiedono gli ordinatori di questo secondo Congresso, i quali sperano altresì che questo secondo potrà non esser vano, se consideriamo i risultati ottenuti mercè il primo, che fu tenuto pure per cura dell'Associazione tipografica-libraria o sono due anni. Infatti dopo allora il Governo consentì a ribassare la tassa sulle dichiarazioni, che da lire 10 è discesa a lire 2. Così pure, rinnovandosi la convenzione internazionale colla Spagna, fu adottata la massima invocata dal Congresso, che cioè non occorra fare deposito, dichiarazioni ed altre formalità all'estero, ma basti averla compiuta all'interno per godere gli stessi diritti di proprietà negli altri paesi. È lecito quindi sperare che anche la nuova riunione possa ottenere dei risultati pratici; ed è a tal titolo che l'Associazione suddetta fa caldo invito a quanti si interessano di una questione così importante e così dibattuta, ad accorrere numerosi al Congresso di Milano e provocare così deliberazioni maturate dal Consiglio dei periti nella materia e fatto autorevoli dal numero degli intervenuti.

Un monumento a Cossa. Telegrammi da Roma informano che Achille Torelli, apprendendo la morte di Pietro Cossa, mandò agli amici un affettuoso telegramma proponendo gli si eriga un monumento ed offrendo, per iniziare la sottoscrizione, i proventi del suo ultimo lavoro drammatico La Margravina. Leopoldo Marengo ha telegrafato nello stesso senso.

Le Relazioni fra Trieste e Venezia sino nel 1381, saggio storico documentato del dott. Giovanni Cesca.

L'importanza che nella Storia Istriana hanno le relazioni tra Trieste e Venezia spinse l'Autore a pubblicare il presente saggio in cui sono studiate queste relazioni partendo dalle più antiche tra l'Istria e Venezia e giungendo sino alla pace di Torino, che è l'ultimo atto importante di Trieste libera ed indipendente.

Nello scrivere questo lavoro l'A. ebbe di mira un doppio intendimento: volle da un lato precisare i molti fatti incerti di quelle relazioni, e dall'altro tentò di mostrare le cause che le produssero e che poi da amichevoli le trasformarono in ostili. — Al saggio storico fanno seguito due Appendici: la prima contiene i patti ed i trattati di pace tra Trieste e Venezia copiosi dal Codice Diplomatico Istriano; la seconda consta di 94 Documenti inediti tratti dal R. Archivio Generale di Venezia e dalla Biblioteca Comunale di Udine. L'importanza dell'argomento trattato ed il gran numero di documenti inediti pubblicati fanno sperare agli Editori, che il presente

volume sarà accolto con favore da tutti gli studiosi di Storia Patria.

Drucker e Tedeschi. Librai-editori.

ULTIMO CORRIERE

Il ministro della guerra, dopo avere assistito alle grandi manovre, si recherà a visitare i lavori di fortificazione alle frontiere accompagnato dal generale Cosenz.

Dicesi che il barone di Keudell, ambasciatore di Germania, ritornerà in breve a Roma con una missione confidenziale per la Consulta.

Domani si terranno nuovi Comizi contro la Legge delle garantigie a Cremona, Catania, Forlì. Si terrà inoltre un grande comizio anticlericale dalle Romagne. Il ministro Depretis ha dato le opportune istruzioni per evitare qualsiasi disordine.

Si continua a lavorare attivamente nella compilazione dei bilanci. Verranno presentati il 15 e saranno completi. Nella compilazione vi fu il massimo accordo fra i vari ministri.

Dicesi che S. M. la Regina abbia deciso di affrettare la sua partenza da Perarolo; essa s'incontrerebbe in Padova col Re.

TELEGRAMMI

Parigi, 1. Parecchi battaglioni lasciarono ieri Tolone e Marsiglia diretti parte per Tunisi, parte per Algeri. Tre battaglioni andranno ad occupare Susa.

La colonna Correard aveva la missione di sbarazzare le strade fra Tunisi e Hammamet ed attirare i ribelli allo scopo di facilitare l'occupazione di Hammamet con truppe da imbarcare alla Goletta. La colonna respinse due violenti attacchi il 26 agosto ad Erbaïn, il 29 agosto a Gomballia perdendo 25 uomini, uccidendo e ferendo un migliaio di arabi. L'occupazione di Hammamet fu effettuata iermatica. La colonna Correard è tornata da Hammamet per approvvigionarsi e ritornerà con rinforzi per occupare un punto Hammamet e Zagouan per purgare questa regione ove tutte le bande dissidenti della Tunisia sono attualmente concentrate.

Genova, 1. Baccelli e Magliani accompagnati da senatori e deputati visitarono la palestra Colombo. Furono accolti splendidamente. Assisterono agli esercizi di ginnastica educativa. Berio presentò la presidenza. Il ministro congratulossi con la Società per il grande sviluppo della ginnastica che prepara forti giovani all'esercito. I ministri partono domani alle 7.35 per Milano.

Berlino, 1. Notizie da Breslavia dicono che gli esercizi del 2° reggimento dei dragoni slesiani, furono interrotti per causa del catarro epidemico dei cavalli. I giornali prevenivano i coltivatori e i proprietari di cavalli.

Costantinopoli, 2. Ieri ebbe luogo la prima delle sedute dei delegati finanziari; occupossi solamente dei preliminari. È probabile che la seconda seduta abbia luogo sabato.

Palermo, 1. Componevano il corteggio della salma di Maurigi il prefetto la rappresentanza della provincia, del comune, della magistratura, del foro, delle Società operaie con bandiere e numerosi amici.

Messina, 1. L'anniversario del 1.º settembre fu commemorato solennemente. Si pose una lapide commemorativa coll'intervento dell'autorità, di senatori, di deputati, di rappresentanze delle Società, di folla immensa. La città era imbandierata. La sera illuminazione, musiche e fuochi.

Tunisi, 2. Correard che aspettavasi un attacco nella notte del 31 agosto non fu molestato. Una barca si è accostata a 4 chilometri dal campo di Correard ove credesi sieno arabi. Credesi che apportasse viveri agli insorti.

Tunisi, 1. Le truppe francesi disponibili, avendo dovuto inviarsi ad altri punti della Reggenza, il comando del corpo di occupazione stimò prudente di sbarcare alla Goletta un distaccamento di 200 marinai.

Cefalonia, 1. È giunta la Vettor Pisani sotto il comando del duca di Genova. Sosterà circa otto giorni.

Roma, 2. Alle ore 10 1/4 il corteo della salma di Cossa si è incamminato per andare al cimitero percorrendo gran parte della città. Il carro era adorno di moltissime corone, fra le quali quelle dei municipi di Livorno, Civitavecchia, Roma. Tenevano i cordoni il Sindaco, il rappresentante del Ministero dell'istruzione, Virginia Marini, Petroni, Menotti Gari-

baldi, Marlo, Novelli, Meyer rappresentante di Livorno, un deputato di Roma, un operaio, Federico Napoli. Seguivano il corteo vari senatori e deputati, le Associazioni con 33 bandiere. Enorme folla assisteva al passaggio del corteo composto di un migliaio di persone.

ULTIMI

Vienna, 2. La Neue Freie Presse pubblica una corrispondenza da Budapest in cui è manifestato il timore che la passione sovverbia posta dagli ungheresi nella questione dell'incorporazione di Fiume all'Ungheria possa produrre una scissura profonda fra questa e la Croazia.

Praga, 2. I socialisti che furono qui arrestati, verranno processati a titolo d'alto tradimento.

Washington, 2. Il Gabinetto discute la questione, se sia opportuno d'invitare il vice presidente Arthur ad assumere per due mesi la presidenza.

Costantinopoli, 2. Novikoff fece martedì presso il Sultano, e mercoledì presso la Porta, passi urgenti per la sollecita regolazione dei confini orientali del Montenegro.

Londra, 2. Un dispaccio del Times da Tunisi annuncia che 500 soldati tunisini si rifiutarono di unirsi alle truppe francesi per combattere gli insorti. Presso a Hammamet giunse un'altra scialuppa francese.

Firenze, 2. Stamane è morto il senatore Carlo Fenzi.

Milano, 2. Sono giunti Magliani e Baccelli.

Napoli, 2. Al pranzo offerto dal Municipio di Benevento, parlarono il Sindaco, il deputato Capilongo, il prefetto e il presidente del Consiglio provinciale.

Del Giudice disse esser felice di trovarsi ad una festa che solennizza l'iniziamento dei lavori compresi nella legge delle ferrovie.

Il ministro propinò ai rappresentanti della scienza, dell'amministrazione, dell'esercito e della città.

Atene, 2. Torbidi scoppiarono a Creta, preparandosi gli abitanti ad opporsi con le armi all'insediamento del vescovo nominato dal governatore, malgrado la popolazione. 200 persone riunironsi armate a Mysopotamos Tivassili.

New-Orleans, 1. È scoppiato uno sciopero di 10,000 operai nei cotonifici detti cotton handlers. È sospeso il lavoro del cotone. Scioperi simili sono scoppiati a Galveston. In seguito alla siccità eccessiva avvengono numerosi incendi di foreste agli Stati Uniti e nel Canada.

Cairo, 2. Il Ked.ve smentisce il dispaccio dello Standard, il quale dice che Bignieres domandò la dimissione totale del Ministero egiziano.

Milano, 2. Il Ministro della guerra è giunto alle 5.40 pm., e fu ricevuto alla Stazione dal Prefetto. Alloggia all'Albergo Milano.

Napoli, 2. Il giornale Roma smentisce che debba aver luogo un'adunanza di Deputati meridionali.

Roma, 2. Il Bollettino delle nomine reca: i maggiori d'artiglieria Barbiano di Belgioioso e Rogier sono promossi a tenenti colonnelli, i capitani della stessa arma De Stefanis e Maggior sono promossi maggiori. Giunto a Porta Pia il corteo Cossa, molti oratori parlarono, fra i quali il sindaco Armellini, Mayer delegato del Municipio di Livorno, Mario De Luca in nome del Municipio di Palermo e Vassallo. Poscia il carro proseguì per il campo Varano ove parlarono Petroni e Napoli. La bara fu provvisoriamente tumulata in una colombaia.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Coloniali. A Trieste, 2 settembre, caffè calmo con limitati affari nelle qualità di Rio a prezzi alquanto deboli.

Riguardo agli zuccheri, nella scorsa ottava il mercato si mantenne calmo con limitata vendita a prezzi di leggero ribasso.

Cereali. A Trieste non molti affari tanto in formentoni che in formentoni, e tendenza al ribasso.

Oli. Nelle qualità comuni d'olio d'oliva a Trieste in questa settimana le vendite riuscirono animate con aumento di prezzo.

DISPACCI DI BORSA

Table with exchange rates for Paris, London, and other locations as of September 2nd.

Table with exchange rates for Vienna and other locations as of September 2nd.

Table with exchange rates for Berlin and other locations as of September 2nd.

Table with exchange rates for London and other locations as of September 2nd.

Table with exchange rates for London and other locations as of September 1st.

Table with exchange rates for London and other locations as of September 2nd.

Table with exchange rates for London and other locations as of September 2nd.

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 3 settembre. Londra 118.05 — Arg. — — — Nap. 938. —

Milano, 3 settembre. Rend. italiana 91.80 — Napoleoni d'oro 20.33

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecn. ca.

Table with meteorological observations including temperature, humidity, and wind speed for September 2nd.

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Il numero 36

DEL

FANFULLA DELLA DOMENICA del 1881

messò in vendita Domenica 4 settembre in tutta l'Italia, contiene:



- Pietro Cossa, D. G.
Scrittori Russi: Giovanni Krilof, Domenico Gampoli — La «facilitata» del general Valentino, Domenico Gnoli — Entusiasmo, Eugenio Cecchi — Compensi, Neera — Libri nuovi.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia annuo L. 5

Fanfulla quotidiano e settiman. pel 1881 Anno l. 28, semestre l. 14.50, trimestre l. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

SOCIETA' REALE

DI ASSICURAZIONE MUTUA

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI

SEDE SOCIALE IN TORINO

Distribuzione del Risparmio 1880

Il Consiglio generale nell'assemblea del 31 maggio p. p. accertò il risparmio da distribuire ai Soci (tutti gli assicurati sono Soci) sull'esercizio 1880 in ragione del

Trenta per cento

sulla quota di assicurazione del 1880 stata effettivamente pagata da ciascuno in detto anno.

La distribuzione comincerà col 1º gennaio 1882 presso le Agenzie.

I risparmi ripartiti ai Soci cominciando dal 1875 prima il riparto cadeva ad ogni quinquennio) sono i seguenti:

Table showing the distribution of savings for the years 1875 to 1880.

Quindi in sei anni 122 p. 0/10 delle quote pagate, vale a dire più che un anno gratuito d'assicurazione.

L'Agente Capo

Angelo ing. Morelli de Rossi.

VENDITA

CARBONE COKE

presso la Ditta

C. BURGHART

UDINE

rimpetto la Stazione ferroviaria.

Ricerca Rappresentanti

PER UDINE, BELLUNO e paesi delle relative Provincie.

LA PROVINCIALE

Società italiana di mutue assicurazioni a quota fissa contro gli incendi, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore ecc. Sede sociale — CUNEO. —

Capitale assicurato 22.809.700

Società autorizzata dalle vigenti Leggi in data 14 febbraio 1879.

Cerca Rappresentanti a forti provvigioni.

Rivolgersi (con francobollo) per trattative a E. Bernardini Direttore generale nel Veneto, Sede in Verona.

Colli e polsi

per uomo, impermeabili, duraturi, di tela a prova d'acqua e resistenti a qualunque sudicione a prova di tra spirazione, elastici.

Non è bisogno di bucato né di stiratura.

Presso il Bazar al buon mercato di

Bona Treves L.

in UDINE — via Paolo Sarpi N. 23.

Comune di Ovaro.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 25 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra per le scuole femminili di Lenzone ed Agrons-Cella coll'annuo stipendio di l. 366,66 per ciascuna.

Le istanze, regolarmente documentate, dovranno essere prodotte a questo Municipio entro il tempo suindicato.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, salva superiore approvazione; e l'eletta dovrà assumere le mansioni all'apertura dell'anno scolastico 1881-82.

Ovaro, 27 agosto 1881.

Il Sindaco F. SPINOTTI.

IL MUNICIPIO

DI MARANO LAGUNARE

apre i seguenti concorsi:

1.º Maestro nella scuola maschile, coll'annuo stipendio di l. 600 oltre l'alloggio. A questo posto può concorrervi anche l'ecclesiastico.

2.º Maestra nella scuola femminile, coll'annuo stipendio di l. 450 e l'alloggio

3.º Cappellano, coll'annuo stipendio di l. 600 oltre ad una indennità per l'alloggio.

Le istanze dovranno prodursi a questo Ufficio entro il 30 settembre p. v. corredate dalla patente e dai certificati penali, morali e fisici, nonché di tutti quei documenti che possono raccomandare.

Le nomine spettano alla Rappresentanza comunale, e gli eletti dovranno assumere il magistero nel 15 p. v. ottobre.

Marano Lagunare, 30 agosto 1881.

Il Sindaco ff. RINALDO OLIVOTTO. Il Segretario, A. Colavizza.

Non più vino guasto.

Tre anni d'incontrastato successo mediante la polvere conservatrice del Vino di

G. BUTTAZZONI.

Unico deposito alla Regia Farmacia di A. FILIPPUZZI — Udine.

Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via della Posta N. 24 trovasi esposto a libera entrata del pubblico uno svariatissimo assortimento di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. Onde facilitare la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.



Le inserzioni dall'Estero: per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

## ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA		ARRIVI DA VENEZIA	
ore 5.10 antim.	omn.	ore 7.35 antim.	diretto
> 9.28 antim.	id.	> 10.10 ant.	omn.
> 4.57 pom.	id.	> 2.35 pom.	id.
> 8.28 pom.	diretto	> 8.28 pom.	id.
> 1.44 antim.	misto	> 2.30 antim.	misto

  

PER TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 8.00 antim.	misto	ore 9.05 antim.	misto
> 3.17 pom.	omn.	> 12.40 mer.	omn.
> 8.47 pom.	id.	> 8.15 pom.	id.
> 2.50 antim.	misto	> 1.10 antim.	id.

  

PER PONTEBBA		DA PONTEBBA	
ore 6.10 antim.	misto	ore 9.10 antim.	omn.
> 7.45 id.	diretto	> 4.18 pom.	misto
> 10.35 id.	omn.	> 7.50 id.	omn.
> 4.30 pom.	id.	> 8.20 id.	diretto



### RIGENERATORE UNIVERSALE RISTORATORE DEI CAPELLI SISTEMA ROSSETTER DI NUOVA YORK

PERFEZIONATO DAI CHIMICI PROFUMIERI Fratelli RIZZI  
inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore dei Capelli. — Rinforza la radice dei Capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle. ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

#### CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50

#### TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

dei chimici fratelli RIZZI.

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i Capelli e la Barba in BRUNO e NERO naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione, senza recarne il minimo danno alla salute. — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

#### ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia. Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né l'alloggeria. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.

Deposito e vendita in Udine alla farmacia. Bosero e Sandri e dal Parrucchiere e Profumiere Nicolò Clain via Mercatovecchio.

Alla scattola Lire 1.80

## Alle Madri!

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle proprie viscere ad estraneo petto col l'allimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

## FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C.

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

E di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti BOSERO e SANDRI

Dietro il Duomo ALLA RENICE RISORTA Udine

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE BIBLIOTECA CIRCOLANTE  
Via della Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta dalle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di biglietti da visita in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

ECONOMIA

UTILITÀ, IGENE, COMODITÀ, BILETTO

Ranno Chimico Metallurgico Liquido Igienico

Via Bra- mante 35. MILANO

BREVETTATO DAL R. GOVERNO.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature. E provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e dilettevole sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal Sig. DOMENICO BERTACCINI — Udine.

In Udine Via Nicolò Lionello (ex Cortellazzis)

PRESSO IL BANDAJO

## GIOVANNI PERINI

TROVASI

un copioso assortimento di Vasche da bagni, a doccia e semicupj tanto da vendere che da noleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

### Pompa per incendio

munita di tutti gli attrezzi occorribili e montata su carro a quattro ruote.

Avvisi in quarta pagina a prezzi mitissimi.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avanzata. Impedisce l'irritabilità dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Garantisce le affezioni reumatiche, i dolori artrologici di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accendimenti muscolari, e mantiene le gambe sempre salutate e vigorose.



## BERLINER RESTITUTIONS FLUID

È un vesicatorio risolvente di azione sicura, ripulisce il fuoco, guarisce le distorsioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vescicanti, i capelletti, le mollette, le lupie, gli spaveniti, le formette, le giarde, ecc.

E' utile nei reni. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermassellari e dei vasi linfatici delle gambe dei piedi usati come vesicanti, guarisce le angine, malattie polmonari, artrosi ecc.

## Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

UDINE — Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — UDINE

## MARCO BARDUSCO

UDINE — Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

### GRANDE DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa, per commercio ec.

### PREZZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3,50 la risma di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6; con due intestature L. 7. Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome. Articoli di cancelleria e di disegno.